

I QUATTRO MONDI DELLA NOSTRA VITA

Il mondo del bambino
è come un girotondo
nel quale vuol capire
il vivere nel mondo.

Si guarda sempre intorno
e cerca di studiare
i giochi e la famiglia
su cui poter contare.

Si sente timoroso,
vuol essere protetto,
è debole ha bisogno
di tenerezze e affetto.

... ..

Il mondo del ragazzo
si apre come un fiore,
ha voglia di scoprire
i sogni dell'amore.

Lo studio gli comporta
impegno e sacrificio
per ottenere dopo
il giusto beneficio.

Si sente già padrone
di ciò che gli sta intorno,
ammira la bellezza
e gioca tutto il giorno.

... ..

Il mondo dell'adulto
è pieno di pensieri
e soffre enormemente
per i problemi seri.

L'ufficio, la famiglia,
le spese per la scuola
e le bollette esose
che soffocan la gola.

Però non può sottrarsi,
l'accetta a malincuore

e recita felice,
ma gli si strappa il cuore.

... ..

Il mondo dell'anziano
è ricco d'esperienza,
si serve del buonsenso
per viver l'esistenza.

E passa le giornate
in casa o va a passeggio,
ha lavorato tanto
per superare il peggio,

adesso vuol godersi
la vita in santa pace,
cammina un po' più lento,
ma l'animo è sagace.

... ..

Il mondo della vita
è scisso in quattro fasi:
l'infanzia è più rischiosa
pei delicati casi.

La gioventù trascorre
veloce come il vento,
bisogna ben sfruttarla
godendo ogni momento.

E quella dell'adulto
che dura quarant'anni
procede in modo alterno
lottando con gli inganni.

La vita dell'anziano
è forse un po' più gaia,
consuma il proprio tempo
disteso sulla sdraia.

... ..

Perciò prendiamo nota
di ciò che l'esistenza
ci pone avanti agli occhi !
... Usiamo la prudenza !